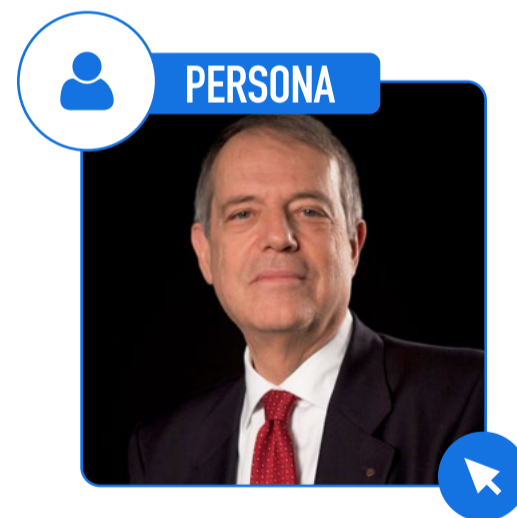


# PROPOSTE IN CHIAVE “FEDERATIVA”

di Federico Filippo Oriana, Presidente ASPESI

**S**iamo preoccupati, come tutti gli italiani. Ma la nostra “core membership” di investitori in operazioni di sviluppo o trading o property immobiliare è meno preoccupata dei colleghi dei servizi - anch’essi importanti in ASPESI - perché gli investimenti immobiliari sono per loro natura di lungo periodo e quindi poco soggetti a un dramma grave ma auspicabilmente non duraturo. Abbiamo presentato proposte precise. Non abbiamo fatto inutili “lenzuolate” da libro dei sogni, ma diretto il tiro su 3-4 richieste di cui due essenziali, a zero o poco costo per lo Stato e a effetto rapido: 1) creare il mercato di sostituzione della propria abitazione incentivando le permutate per favorire produzione e vendita di alloggi nuovi, 2) ristoro dello Stato alle proprietà di immobili non residenziali che non hanno ricevuto i canoni di locazione a causa del blocco. In particolare per negozi, hotel e centri commerciali l’interesse di locatori e conduttori è convergente, perché l’esercizio è fatto da “muri” e attività: nessuno si salva da solo. In questa emergenza abbiamo operato insieme a CONFEDILIZIA nel cui sistema ASPESI rappresenta la componente imprenditoriale e uniti abbiamo ottenuto risultati concreti. La questione è annosa: anche se siamo storicamente la



**FEDERICO FILIPPO  
ORIANA**

*Abbiamo diretto il tiro su 3-4 richieste  
essenziali, a zero o poco costo per lo Stato  
e a effetto rapido*

prima associazione delle società immobiliari riconosciamo che in Italia esiste una pluralità di voci del settore. Giusto o sbagliato è così e non è possibile sopprimerne nessuna. Tolto l'ANCE di cui rispettiamo la totale autonomia perché rappresenta le costruzioni - un importantissimo comparto complementare all'immobiliare, ma differente - la proposta storica di ASPESI è sempre stata federativa: rispettare le specificità dei diversi mestieri immobiliari (sviluppo, finanza, intermediazione, architettura, filiera industriale, professioni tecniche ecc.) e quindi delle rispettive rappresentanze, ma "colpire uniti" attraverso una federazione di settore, capace di una mediazione "alta" dei diversi interessi e punti di vista. L'avevamo anche creata il Prof. Tamburini e noi 10 anni fa, Federimmobiliare con ben 18 Associazioni e in stretto rapporto con CONFEDILIZIA e ANCE, ma con il



**ASPESI**

cambio delle persone qualcuno - non noi che siamo ancora proprietari al 50% del nome - ha poi deciso di affossarla pensando di poter fare da soli. ASPESI è peraltro sempre disponibile a riprendere un cammino comune del settore immobiliare, purché in chiave di lealtà e parità, almeno tra le principali associazioni.